

nato dall'eresie di *Calvino*. Nella prefazione dà un ristretto del contenuto dell'opera, e mostra quanto ella sia giovevole a confondere in ogni capo i moderni eretici, come il *monaco Lirinese* con essa avea combattuti quei del suo tempo (Zeno N. al F. t. II. p. 523).

XXII.

- 1566 CANZONE. *Benedetto il Signor Dio d'Israelle*, stampata dal *Muzio* nell'elezione di Pio V., la quale è senza luogo di stampa, ma l'esservi sottoscritto *Julius episcopus Pisaurensis*, mostra che fu stampata in Pesaro, come tiene il *Tiraboschi* T. VII. P. I. L. II. n. xxxiv. Copia rarissima, ed unica che si conserva nell'archivio di Modena.

XXIII.

- 1569 IL CAVALIERE. Roma 1569 e 1575, per gli eredi Blado, in 4.º, si trova negli avvertimenti morali.

Quest'opera è scritta ai nipoti di N. S. Pio V. (Muz. Catt. p. 243).

XXIV.

- 1570 IL CORO PONTIFICALE, nel quale si leggono le *Vite di S. Gregorio Papa*, e di XII. altri santi vescovi. Venezia 1570, per il *Valvassori*, in 4.º.